



SETTORE 02: R - RAGIONERIA

**COPIA DI DETERMINA R
n. 02/89 del 29/08/2022**

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PERIODO 01.01.2023-31.12.2027. EX ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL DECRETO-LEGGE N. 76/2020, CON LE MODIFICAZIONI DELLA LEGGE N. 120/2020, e s.m.i. - CIG 9381086D0E

L'anno **Duemilaventidue** il giorno **Ventinove** del mese di **Agosto** nei propri uffici.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

PREMESSO che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 9 in data 10/03/2022, ha approvato la Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024 ex art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 16 in data 10/03/2022, ha approvato il Bilancio di previsione 2022-2024 art. n. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. n. 10 del D.Lgs. n.118/2011;

RICHAMATA la Deliberazione n. 38 del 23.03.2022, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) per il triennio 2022-2024;

VISTI:

- l'art. 208 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali") il quale dispone che "1. *Gli enti locali hanno un servizio di tesoreria che può essere affidato:*
 - a) *per i comuni capoluoghi di provincia, le province, le città metropolitane, ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;*
 - b) *per i comuni non capoluoghi di provincia, le comunità montane e le unioni di comuni, anche a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a cinquecentomila euro, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo;*
 - c) *altri soggetti abilitati per legge.*"
- l'art. 209 del richiamato D.Lgs. n. 267/2000, per il quale "il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi

COPIA DI DETERMINA
n. 02/89 del 29/08/2022

Pag. 1



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie”;

- l'articolo 210, comma 1, ai sensi del quale “L'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza. Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto”;

- l'articolo 210, comma 2, ai sensi del quale “Il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'ente”;

PRESO ATTO che in data 31.12.2022 scadrà la convenzione, sottoscritta tra le parti, per il servizio di tesoreria, affidato a UNICREDIT S.p.A.;

RITENUTO, quindi, alla luce di quanto sopra esposto, di dover procedere all'affidamento del servizio di tesoreria;

DATO ATTO che lo schema di convenzione deliberato dall'organo consiliare dell'ente, prima dell'avvio della procedura di affidamento, disciplina il complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie; il servizio di tesoreria è gestito con modalità e criteri informatici e con l'uso di ordinativi di pagamento e di riscossione informatici, in luogo di quelli cartacei, le cui evidenze informatiche valgono a fini di documentazione, ivi compresa la resa del conto del tesoriere di cui all'articolo 226 D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per il periodo di cinque anni a decorrere dalla data 01/01/2023, con facoltà di rinnovo per la medesima durata, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che l'importo dell'affidamento per un periodo di 60 mesi viene stimato in € 50.000,00, (I.V.A. esente art. 10, n. 1) DPR 633/72;

DATO ATTO che se si tiene conto anche dell'eventuale rinnovo previsto dallo schema di convenzione, il valore complessivo dell'affidamento ammonta ad € 100.000,00 (calcolato moltiplicando per due il valore complessivo dell'appalto della durata di 60 mesi), mentre se si aggiunge anche il valore della proroga tecnica prevista per non più di 6 mesi, il valore ammonta ad € 105.000,00 e quindi inferiore ad euro 139.000,00;

PRESO ATTO che viene individuato il contributo gara ANAC per Stazioni Appaltanti (art. 3 comma 1,

COPIA DI DETERMINA
n. 02/89 del 29/08/2022



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

lettera O del D.Lgs. n. 50/2016), di cui alla Delibera Anac 21 dicembre 2021, n. 830, per € 30,00 in quanto l'importo posto a base di gara risulta ricompreso tra €. 40.000,0 e 150.000,00;

CONSIDERATO, pertanto, che l'importo complessivo da finanziare per l'affidamento del servizio in oggetto risulta pari ad € 105.030,00 per quanto concerne il corrispettivo del servizio, come indicato nel seguente Quadro economico:

VOCE DI QUADRO ECONOMICO	IMPORTI
Corrispettivo servizio di tesoreria 60 mesi + eventuale rinnovo + proroga tecnica (I.V.A. esente art. 10, n. 1) DPR 633/72	€ 105.000,00
Contributo Autorità ANAC	€ 30,00
Totale complessivo	€ 105.030,00

ATTESO che:

- l'art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, Legge n. 145 del 2018 dispone: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.*
- il comma 449, del citato art. 1, prevede: *“Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis....., sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti..... omissis.....”;*

ACCERTATO che:

- per il servizio in oggetto non sono attive convenzioni CONSIP S.p.A. o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza, ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 aventi per contenuti servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura;
- nel MEPA è attiva all'interno dell'iniziativa “Servizi” la categoria “Servizi Bancari” con il prodotto

COPIA DI DETERMINA
n. 02/89 del 29/08/2022



“Servizi di tesoreria e cassa”;

- il servizio non rientra tra i beni e servizi di cui all'art. 1 DPCM 11 luglio 2018 (cft. art. 9, comma 3, D.L. 66/2014, convertito con modifiche nella L.23 giugno 2014, n. 89) e pertanto questo Comune può procedere all'acquisto degli stessi senza ricorrere ad uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dello stesso art. 9;

RITENUTO, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 1, del Regolamento di contabilità di questo Comune, secondo il quale l'affidamento dei servizi in parola deve avvenire mediante gara ad evidenza pubblica, con le procedure vigenti, in applicazione delle norme in materia di affidamento di contratti pubblici e del vigente regolamento comunale dei contratti, di provvedere, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 76/2020 (decreto semplificazioni), all'acquisizione del servizio di tesoreria mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, in quanto siffatto strumento è in grado di meglio assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie per un rapido avvio dell'esecuzione del servizio, previa consultazione di operatori economici individuati in base ad un'indagine di mercato;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
 2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO dover precisare che:

- con l'esecuzione del contratto si intende garantire la regolare effettuazione del complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria dell'Ente finalizzate, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, all'amministrazione di titoli e valori, nonché agli adempimenti connessi come previsti dalla legge, dallo Statuto dell'Ente, dai regolamenti comunali e dalle norme pattizie;
- il contratto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di tesoreria dell'Ente, secondo quanto previsto dal Titolo V “Tesoreria” del D.Lgs. n. 267/2000 e dalla convenzione di tesoreria, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 28.06.2022;
- il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione della convenzione disciplinante l'esecuzione del servizio con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- le clausole essenziali del contratto sono contenute nella convenzione approvata in schema con la citata deliberazione C.C. n. 51 del 28.06.2022;
- la scelta del contraente, come sopra indicato, avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 76/2020 (decreto semplificazioni), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in quanto siffatto strumento è in grado di meglio assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie per un rapido avvio dell'esecuzione del servizio, previa consultazione di almeno cinque operatori



economici e individuati in base ad indagine di mercato;

- la procedura è regolata, in ogni aspetto, oltre che dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla già citata convenzione approvata in schema con deliberazione n. 51 del 28.06.2022, dal bando di gara, dal disciplinare e dalla relativa modulistica;
- l'ammontare complessivo di spesa previsto per l'espletamento della procedura risulta essere formulato come già precedentemente riportato nel presente provvedimento;
- il valore economico dell'affidamento riferito al contratto principale è pari a € 50.000,00 come meglio sopra specificato;
- il criterio da applicare è quello del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, del Codice sulla base degli elementi di valutazione riportati nell'allegato "elementi di valutazione", che con il presente atto vengono approvati;
- in relazione alla presente procedura di selezione del contraente, trattandosi di un affidamento di importo superiore ad € 40.000,00, il Codice Identificativo Gare (CIG) viene acquisito dal Comune di Castelfidardo tramite SIMOG – **CIG: 9381086D0E**;

CONSIDERATO che lo schema di convenzione da porre in gara è quello approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 28.06.2022;

RITENUTO di approvare con il seguente atto il documento contenente gli "elementi di valutazione dell'offerta" per dare avvio alla procedura di affidamento;

VALUTATO opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti: ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale:

1. Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
2. Abilitazione a svolgere il servizio di Tesoreria, ai sensi dell'art. 208 lettere a), b) e c) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.. Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, dovrà possedere iscrizione in albi analoghi, secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
3. Avere in corso, alla data di pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato, almeno cinque contratti per l'affidamento del servizio di tesoreria con gli Enti di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che:

- nelle Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018 al D.Lgs. 56/2017, si stabilisce fra l'altro che, al fine di assicurare un'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, la stazione appaltante pubblica un avviso sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "BANDI DI GARA E CONTRATTI", la cui durata è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, indicando il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il

COPIA DI DETERMINA
n. 02/89 del 29/08/2022



numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante, l'eventuale sorteggio; in alternativa la stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare selezionandoli da elenchi appositamente costituiti;

- nella suddetta linea Guida è inoltre stabilito che *“la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione”*;

CONSIDERATO che il Comune di Castelfidardo non ha ancora costituito per i servizi e le forniture un elenco di operatori economici debitamente regolamentato e che pertanto si dovrà procedere all'individuazione delle ditte da invitare tramite pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale del Comune per almeno 15 giorni consecutivi;

RITENUTO che, ai fini concorrenziali si ritiene opportuno, anche per importo inferiore ad € 139.000,00, avviare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 76/2020 (decreto semplificazioni), una procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di operatori economici, individuati in base ad un'indagine di mercato, mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Castelfidardo, da invitare successivamente a RDO su MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE, della durata di 60 mesi, decorrenti dalla data del 01/01/2023, con possibilità di rinnovo per ulteriori 60 mesi e le cui clausole contrattuali sono riportate nello schema di convenzione allegato al presente atto;

RITENUTO di riservarsi la possibilità, nel caso pervenga un'unica manifestazione di interesse, di procedere da parte del Comune di Castelfidardo ad una trattativa diretta su MEPA;

DATO ATTO che:

- si applicherà la procedura di soccorso istruttorio nei casi previsti dall'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016;
- l'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua e purché l'operatore sia in possesso dei requisiti richiesti come previsto dalla delibera consiliare n. 51 del 28.06.2022;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Decreto Lgs. n. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, si prevede la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;



VERIFICATO che la spesa relativa al corrispettivo a base d'asta (soggetta a ribasso), pari ad € 50.000,00, trova allocazione al cap. 5224 Miss. 1, Prog. 3, P.F. 1.03.02.17.002 del bilancio pluriennale;

RICONOSCIUTA per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2° e 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento e si intende qui interamente richiamata ed approvata;
2. Di avviare, ai fini concorrenziali, anche per importo inferiore ad € 139.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 76/2020 (decreto semplificazioni), una procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di operatori economici, individuati in base ad un'indagine di mercato, da invitare successivamente a RDO su MEPA, **PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE**, della durata di 60 mesi, decorrenti dalla data del 01/01/2023, con possibilità di rinnovo per ulteriori 60 mesi e le cui clausole contrattuali sono riportate nello schema di convenzione allegato al presente atto;
3. Di approvare i documenti contenenti gli "elementi di valutazione dell'offerta" ed "il FAC-SIMILE della manifestazione di interesse", i quali vengono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale unitamente all'avviso da pubblicare sull'home page del sito istituzionale del Comune di Castelfidardo e sull'apposita sezione di amministrazione trasparente (bandi di gara e contratti – avvisi e bandi) per la durata di giorni 15 dalla pubblicazione della presente determinazione;
4. Di avviare e svolgere la procedura di gara previa pubblicazione di un avviso di indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla RDO – Richiesta di offerta su MEPA;
5. Di dare atto, nel caso in cui un unico operatore economico abbia presentato istanza di manifestazione di interesse, il Comune di Castelfidardo si riserva di procedere all'affidamento mediante TRATTATIVA DIRETTA su MEPA purché l'operatore sia in possesso dei requisiti richiesti come previsto dalla delibera consiliare n. 51 del 28.06.2022;
6. Di richiedere i seguenti requisiti minimi per la partecipazione alla gara;
 - Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto



della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- Abilitazione a svolgere il servizio di Tesoreria, ai sensi dell'art. 208 lettere a), b e c) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, dovrà possedere iscrizione in albi analoghi, secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
 - Avere in corso, alla data di pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato, almeno cinque contratti per l'affidamento del servizio di tesoreria con gli Enti di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. Di dare atto che il predetto schema di convenzione sarà integrato con l'inserimento dei valori risultanti dall'offerta presentata dal soggetto che risulterà aggiudicatario del servizio nonché modificata nelle parti che si renderanno necessarie per il rispetto di nuove norme eventualmente introdotte;
 8. Di stabilire che il valore dell'affidamento per il periodo di 60 mesi è stimato in **€ 50.000,00**, come meglio specificato in premessa e che il valore complessivo dell'appalto, compreso il rinnovo e l'eventuale proroga tecnica di 6 mesi è pari ad **€ 105.000,00**;
 9. Di stabilire che la spesa relativa al corrispettivo a base d'asta (soggetta a ribasso), pari ad **€ 50.000,00** trova allocazione al cap. 5224 Miss. 1, Prog. 3, P.F. 1.03.02.17.002 del bilancio pluriennale;
 10. Di applicare il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, del Codice sulla base degli elementi di valutazione riportati nell'allegato "elementi di valutazione", che con il presente atto vengono approvati;
 11. Di dare atto che il contratto per la realizzazione del servizio dovrà essere stipulato e perfezionato con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (scrittura privata soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016);
 12. Di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con tale provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 rispettivamente negli esercizi 2023-2024-2025-2026-2027;
 13. Di assumere, pertanto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 183, comma 6 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., prenotazione di impegno di spesa per € 50.000,00 con imputazione così come segue: cap. 5224 Miss. 1, Prog. 3, P.F. 1.03.02.17.002 del bilancio pluriennale;
 14. Di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
 15. Di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal D.lgs. 126/2014) che recita *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi"*;
 16. Di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'art. 147- bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del responsabile del servizio, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

17. Di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del D.Lgs. 267/2000, è espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
18. Di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

Euro	Piano Finanziario	Capitolo	Esercizio	Impegno N.	Codice SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici)
10.000,00	1.03.02.17.002	5224.00	2023		

L'ISTRUTTORE
REGOLI PAOLO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to REGOLI PAOLO

Beneficiario	Importo	Titolo o Norma	Responsabile Procedimento	Modalità Assegnazione	Capitolato	Progetto	Contratto
--------------	---------	----------------	---------------------------	-----------------------	------------	----------	-----------